

SANTA MARIA DOMENICA MANTOVANI, vergine

4 febbraio - Festa



Maria Domenica Mantovani nacque il 12 novembre 1862 a Castelletto sul Garda (VR). Crebbe in seno ad una famiglia semplice, laboriosa e ricca di fede. Quando il beato Giuseppe Nascimbeni fondò la Congregazione delle Piccole Suore della Sacra Famiglia, ella ne fu cofondatrice e prima Superiora Generale; interpretò e incarnò il carisma dell'Istituto con sapienza evangelica e in assoluta fedeltà alle direttive del Fondatore. La contemplazione della Sacra Famiglia ispirò e animò il suo essere "tutta a tutti" per la gloria di Dio e la redenzione del mondo. Fu donna umile, saggia, carica di umanità, affamata della Parola, "tutta di Gesù". "Nulla di straordinario nella sua vita, se non il miracolo della quotidianità santamente vissuta". Entrò nella pienezza della vita il 2 febbraio 1934. Venne beatificata da Giovanni Paolo II, a Roma, il 27 aprile 2003.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è la vergine saggia, una delle vergini prudenti
che andò incontro a Cristo con la lampada accesa.

Oppure:

Sap 7,7.15

Pregai e mi fu elargita la prudenza;
implorai e venne in me lo spirito della sapienza.
Mi conceda Dio di parlare secondo conoscenza
e di pensare in modo degno dei doni ricevuti.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
che hai concesso alla Beata Maria Domenica Mantovani, vergine,
di esprimere nelle opere di carità verso i poveri
il modello di vita della Santa Famiglia
fa' che, sorretti dalla sua intercessione,
amiamo te sopra ogni cosa
e lavoriamo alacramente per guadagnare a Cristo Signore i fratelli.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Renderò gloria a chi mi ha concesso la sapienza.

Dal libro del Siracide

Quando ero ancora giovane, prima di viaggiare,
ricercai assiduamente la sapienza nella preghiera.
Davanti al santuario pregando la domandavo,
e sino alla fine la richiederò.
Del suo fiorire, come uva vicino a maturare,
il mio cuore si rallegrò.
Il mio piede si incamminò per la via retta;
dalla giovinezza ho seguito le sue orme.
Chinai un poco l'orecchio per riceverla;
vi trovai un insegnamento abbondante.
Con essa feci progresso;
renderò gloria a chi mi ha concesso la sapienza.
Sì, ho deciso di metterla in pratica;
sono stato zelante nel bene, non resterò confuso.
La mia anima si è allenata in essa;
fui diligente nel praticare la legge.
Ho steso le mani verso l'alto;
ho deplorato che la si ignori.
A lei rivolsi il mio desiderio,
e la trovai nella purezza.
In essa acquistai senno fin da principio;
per questo non la abbandonerò.
Le mie viscere si commossero nel ricercarla;
per questo ottenni il suo prezioso acquisto.
Il Signore mi ha dato in ricompensa una lingua,
con cui lo loderò.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 83

R/ *Ti loderò con gioia, Signore, nella tua casa*

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. ***R/***

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore il santo viaggio. ***R/***

>>>

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente.
Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion. **R/**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Poiché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria. **R/**

CANTO AL VANGELO

cf Mt 11,25

R/ Alleluia, alleluia.

Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 11,25-30

Ti benedico o Padre perché ai piccoli hai rivelato il tuo mistero.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero".

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi Santi, accogli questi doni
che ti presentiamo nel ricordo della Beata Maria Domenica Mantovani
e, come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia ben accetta l'offerta del nostro sacrificio.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Oppure:

Accogli i nostri doni, o Padre, in questo memoriale
dell'infinito amore del tuo Figlio
contemplato nell'abbassamento a Betlemme e crocifisso sul Calvario,

per l'intercessione e l'esempio della Beata Maria Domenica Mantovani,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc. 22,26-27

Chi è più grande tra voi
diventi come chi è più piccolo;
ecco io sto in mezzo a voi
come colui che serve, dice il Signore, Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla mensa del corpo e sangue del tuo Figlio
ci distolga, Signore, dalla seduzione delle cose che passano,
e sull'esempio della Beata Maria Domenica Mantovani
ci aiuti a crescere nel tuo amore,
per godere in cielo la visione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Oppure:

A noi che abbiamo partecipato al mistero pasquale
nella celebrazione della Beata Maria Domenica Mantovani,
concedi, o Signore, di rivivere nel quotidiano
gli atteggiamenti della Santa Famiglia di Nazareth
e di prodigarci con carità instancabile per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SCHEMA II (Testi alternativi)

PRIMA LETTURA Fil 2,5-11

Umiliò se stesso, per questo Dio lo ha esaltato.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 130

R/ Tu, Padre, riveli ai piccoli il tuo mistero

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze. *R/*

Io sono tranquillo e sereno
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia. *R/*

Speri Israele nel Signore,
ora e sempre. *R/*

CANTO AL VANGELO

Lc 22,26-27

R/ Alleluia, alleluia.

Chi è il più grande tra voi diventi il più piccolo
ecco, io sto in mezzo a voi
come colui che serve, dice il Signore.

R/ Alleluia.

VANGELO 20,25-28

Colui che vorrà diventare grande, si farà vostro servo.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù, chiamatili a sé, disse: “I capi delle nazioni, voi lo sapete, dominano su di esse e i grandi esercitano su di esse il potere. Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo; appunto come il Figlio dell’uomo, che non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti”.

Parola del Signore

SCHEMA III (Testi alternativi)

PRIMA LETTURA

1Cor 1, 26-31

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio. Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto: “chi si vanta si vanti nel Signore”.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 118,73-80

R/ Sei tu, Signore, la forza del debole

Le tue mani mi hanno fatto e plasmato;
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.
I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia,
perché ho sperato nella tua parola. *R/*

Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi
e con ragione mi hai umiliato.

Mi consoli la tua grazia,
secondo la tua promessa al tuo servo. *R/*

Venga su di me la tua misericordia e avrò vita,
poiché la tua legge è la mia gioia.
Siano confusi i superbi che a torto mi opprimono;
io mediterò la tua legge. *R/*

Si volgano a me i tuoi fedeli
e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti.
Sia il mio cuore integro nei tuoi precetti,
perché non resti confuso. **R/**

CANTO AL VANGELO

Lc 2,49

R/ Alleluia, alleluia.

Io devo occuparmi delle cose del Padre mio.

R/Alleluia.

VANGELO

Lc 2,39-52

Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai dottori.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

Quando ebbero tutto compiuto secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazareth. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di lui.

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua.

Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio? ". Ma essi non compresero le sue parole.

Partì dunque con loro e tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore